



cerca +

Ricerca avanzata -

Mappa del sito -

Contatti -

TERRITORIO +

Il Lazio -

I comuni -

La storia -

Itinerari -

Foto e multimedia -

Pubblicazioni -

SERVIZI UTILI +

Meteo -

Ho bisogno di... -

Come arrivare -

I trasporti -

Link utili -

ACCOGLIENZA E STRUTTURE +

Dove dormire -

Dove mangiare -

Uffici per il turismo -

TEMPO LIBERO +

Cinema, musica e teatro -



+ NOTIZIARIO

20/01/2006

Nel reatino 14 aree wi-fi per promuovere il turismo hi-tech

(ANSA) - RIETI, 16 GEN - Quattordici 'Hot-spot' per un progetto costato poco piu' di 50mila euro adattabile con investimenti limitati alle esigenze future. E' con il servizio 'Apt-Wifi' realizzato dalla societa' reatina B&C Link che Azienda di promozione turistica e Provincia di Rieti hanno oggi lanciato il territorio reatino nei nuovi orizzonti dell'informazione e delle telecomunicazioni rappresentati dalla tecnologia Wi - Fi .L'obiettivo è quello di potenziare la promozione turistica dei principali siti locali di interesse con particolare riferimento ai progetti dell'Apt di Rieti 'Il cammino di Francesco' e 'Sabina Mater'. "E' un passo avanti di rilevante importanza per la diffusione rapida ed essenziale del nostro prodotto turistico - ha affermato il presidente della Provincia di Rieti Melilli affiancato nella presentazione dell'iniziativa dal direttore dell'Apt reatina, Diego Di Paolo, e dal direttore generale della B&C Link, Gianni Moretti - e ci siamo posti nelle condizioni migliori e forse tra i primissimi nello sfruttare le opportunita' che il sistema WiFi ci offriva. Un sistema che consentira' gia' da oggi ai turisti, agli ospiti ed ai nostri concittadini, di potersi collegare in maniera molto rapida e facile con il sito dell'Apt e cosi' apprendere tutte le informazioni necessarie per godere di una permanenza confacente ai loro desideri, per conoscere le informazioni sul sistema dell'ospitalita', su manifestazioni, avvenimenti culturali, spettacoli e sagre e per apprezzare il nostro territorio". Secondo Melilli, l'iniziativa rappresenta una opportunita' "in particolare per le zone svantaggiate". "Volevamo consentire l'utilizzazione di questo strumento - ha detto Melilli- anche nelle zone ove non è ancora giunto il servizio di banda larga. Per far questo, abbiamo stabilito di utilizzare il sistema WiFi Hot Spot che era il piu' confacente". Oltre al punto di accesso di piazza Vittorio Emanuele II inaugurato oggi, sono in partenza nelle prossime settimane altri 13 'Hot-spot' a Farfa, nella Riserva naturale Tevere Farfa, Amatrice, Leonessa, nel Cicolano e nell'area del Turano (da definire), nei pressi dell'aeroporto di Rieti, sul monte Terminillo, nei quattro santuari francescani di Greccio, Fonte Colombo, Poggio Bustone, La Foresta ed in fine ad Osteria Nuova. Attualmente il sistema fornisce la possibilita' di accesso ad Internet per i siti turistici e le informazioni Apt."L'accesso - ha annunciato Di Paolo - sara' esteso in seguito anche ai siti istituzionali quali quello dell'amministrazione provinciale e sara' in parte gratuito e per alcune modalita' a pagamento". Secondo quanto illustrato da Moretti, l'accesso sara' consentito all'utente che si posiziona in una zona coperta da segnale, attivando il proprio dispositivo WiFi . All'inizio il sistema presenta una maschera del portale che richiede i dati di qualificazione ed il numero del cellulare dell'utente per disposizioni legislative dovute all'antiterrorismo e la necessita' di dotarsi di una 'Apt-Card'. "La banda minima di connessione ad internet in modalita' WiFi - ha specificato Moretti - è per questo primo periodo pari a 640 kb (adsl di base), ma verra' in seguito aumentata. Ad oggi è possibile attivare una connessione internet con banda fino a 10 Mb. Gli apparati installati possono dialogare con i dispositivi degli utenti che accederanno al servizio, tra cui notebook, palmari, smart phone, cellulari di ultima generazione, con velocita' di trasmissione dati fino a 54 Mb al secondo".(ANSA).

Fonte Ansa